

PROVA ESTERNA

SECONDA TRACCIA

- 1 Il PUC semplificato è costituito dai seguenti elementi:
 1. descrizione fondativa assunta dai contenuti della descrizione fondativa del PTGcm o dal PTC provinciale, nonché dal PTR e dai vigenti piani di bacino, documento degli obiettivi, struttura del Piano di cui all'articolo 27 della L.R. 36/1997 senza la previsione di distretti di trasformazione e in conformità alle indicazioni e alle prescrizioni dei piani territoriali di livello sovracomunale, rapporto preliminare ai fini dell'assoggettamento alla procedura di verifica ai sensi della l.r. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni
 2. descrizione fondativa assunta dai contenuti della descrizione fondativa del PTGcm o dal PTC provinciale, nonché dal PTR e dai vigenti piani di bacino, piano di zonizzazione acustica, documento degli obiettivi, struttura del Piano di cui all'articolo 27 della L.R. 36/1997 senza la previsione di distretti di trasformazione e in conformità alle indicazioni e alle prescrizioni dei piani territoriali di livello sovracomunale, rapporto preliminare ai fini dell'assoggettamento alla procedura di verifica ai sensi della l.r. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni
 3. descrizione fondativa in forma semplificata, documento degli obiettivi, struttura del Piano di cui all'articolo 27 della L.R. 36/1997 senza la previsione di distretti di trasformazione e in conformità alle indicazioni e alle prescrizioni dei piani territoriali di livello sovracomunale, rapporto preliminare ai fini dell'assoggettamento alla procedura di verifica ai sensi della l.r. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni

- 2 Per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili come definite dal D.Lgs. 29/12/2003, n. 387, assoggettato a procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e comportante variante *ex art.* 44 della L.R. 36/1997 alla strumentazione urbanistica comunale, la pertinente variante urbanistica sottesa all'approvazione del progetto:
 1. non è sottoposta a procedura di valutazione di cui alla L.R. 32/2012
 2. è approvata dalla Città metropolitana o alla Provincia
 3. è approvata dalla Regione nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale

- 3 Per quanto disposto dalla Legge 241/1990, la conferenza di servizi istruttoria:
 1. può essere indetta dall'amministrazione procedente, anche su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o del privato interessato, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati
 2. è sempre indetta dall'amministrazione procedente, anche su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o del privato interessato, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati.
 3. può essere indetta dall'amministrazione procedente solo su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o del privato interessato, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati.

- 4 Descriva il candidato le modalità e i contenuti per la predisposizione di un Protocollo d'intesa tra la Provincia e due Comuni